



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Il presidente della Regione Iorio firma un decreto che stanziava 260mila euro per l'invaso. Un segnale per la ripresa delle aree interne

# Ancora fondi per il lago di Occhito

di Maria Saveria Reale  
MACCHIA VALAFORTORE. L'invaso di Occhito rappresenta una risorsa preziosa per lo sviluppo turistico della zona del Fortore.

Basti pensare che ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, è visitato da migliaia di turisti, provenienti soprattutto da fuori regione.

La Regione Molise, puntan-

do alla valorizzazione di questo importante patrimonio ambientale, è impegnata da qualche anno nella realizzazione di un progetto di riqualificazione dell'area e di rilancio delle attività turistiche del lago.

Il presidente della Regione Michele Iorio ha firmato un decreto che stanziava 260 mila euro in favore del comune di Macchia Valfortore per la realizzazione di un'area campeggio nei pressi del lago di Occhito.

*"Come Governo regionale - ha detto il Presidente Iorio - da tempo abbiamo attivato un percorso virtuoso teso a valorizzare e promuovere gli invasi e laghi artificiali presenti in Molise per un loro opportuno sfruttamento a fini turistico-ricettivi. Il finanziamento per Occhi-*

*to si inserisce in questa logica e tende a realizzare strutture che ospitano famiglie e singoli turisti per far gustare loro le specialità culinarie locali e apprezzare le caratteristiche ambientali e storico-culturali della nostra terra".*

Un segnale importante per la ripresa delle aree interne che va ad affiancare i programmi previsti con l'Accordo di Programma, sottoscritto dallo stesso presidente Iorio, dall'assessore alla programmazione Vitagliano e dai sindaci del consorzio Occhito - Colletorto, S. Elia a Pianisi, Tufara, Gambatesa, Pietracatella e Macchia Valfortore - nello scorso mese di agosto.

Tra gli interventi da realizzare con il finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro anche



quelli per migliorare la viabilità dell'area, al fine di creare collegamenti tra i vari comuni fortorini coinvolti e non nel progetto; la promozione delle bellezze naturalistiche, il recupero di strutture abitative nei pressi dell'invaso e la creazione di complessi per le attività sportive e ricreative. Nell'ambito del progetto generale rientra anche la risistemazione dei centri storici dei sei comuni aderenti al Consorzio di Occhito.

Per avviare il piano di recupero dell'area sarà effettuato anche un attento studio per individuare l'esatto sistema di recupero delle acque cercando allo stesso tempo di salvaguardare il più possibile il suo equilibrio. Un primo passo per cercare di non dimezzare ancora di più una fauna ittica già fortemente danneggiata è stato fatto con la scelta di vietare la pesca in alcuni periodi dell'anno.



Michele Iorio

## Chiuso e abbandonato il vecchio edificio scolastico

### La denuncia del consigliere Spina di Campodipietra

CAMPODIPIETRA. Chiuso ed abbandonato da sei anni il vecchio edificio scolastico di Campodipietra. Da quando in pratica i tecnici della Protezione civile hanno riscontrato, attraverso verifiche e sopralluoghi, l'inagibilità della struttura, visibilmente danneggiata dal sisma del 2002. In una nota stampa il consigliere comunale di minoranza Antonio Spina esprime il suo disappunto per la scarsa attenzione riservata dall'amministrazione alla caratteristica ed antica struttura che sorge al centro del paese.

"Quel che è più grave ed assolutamente poco condivisibile - sostiene Spina - è la decisione di abbattere l'edificio che comunque rappresenta un pezzo della nostra storia e pertanto, a mio avviso, va preservato e ristrutturato.

Con il trasferimento delle scuole in altra sede più sicura sono stati portati via naturalmente anche gli arredi necessari allo svolgimento delle attività didattiche. Chiuso ed abbandonato da sei anni il vecchio edificio scolastico di Campodipietra. Da quando in pratica i tecnici della Protezione civile hanno riscontrato, attraverso verifiche e sopralluoghi, l'inagibilità della struttura, visibilmente danneggiata dal sisma del 2002.

In una nota stampa il consigliere comunale di minoranza Antonio Spina esprime la sua disapprovazione per

la scarsa attenzione riservata dall'amministrazione alla caratteristica ed antica struttura che sorge al centro del paese.

"Ma quel che è più grave ed assolutamente poco condivisibile - precisa il Spina - è la



decisione di abbattere la caratteristica ed antica struttura che sorge al centro del paese, e che comunque rappresenta un pezzo della nostra storia e pertanto a mio avviso va preservata e ristrutturata.

Pur troppo con il trasferimento delle scuole in altra sede

più sicura sono stati portati via anche banchi, armadi e suppellettili vari, necessari allo svolgimento delle attività didattiche. Non si è pensato invece minimamente di custodire il materiale documentale, gli antichi testi, i registri che attualmente giacciono abbandonati a terra come carta straccia. Purtroppo le pagine del nostro passato, il nostro patrimonio abbandonato all'incuria del tempo e del maltempo. C'è poca

tutela del nostro patrimonio culturale locale, delle tradizioni, civili e anche religiose. Come tratta il comune le cose dei cittadini? Non so chi sia il responsabile di ciò - conclude Spina - e che sta accadendo nella scuola. Anche nell'ambito religioso siamo ricorsi al Vescovo per combattere lo stravolgimento delle abitudini e tradizioni del paese. La mia protesta, mira a rivendicare la tutela del territorio".

## Jelsi Trofeo Gimkana country

JELSI. Il moto club Bikers Jelsi organizza l'ultima prova del "Trofeo Gimkana Country del Molise" che si disputerà domenica 7 settembre.

La manifestazione valida come 7° Prova del Trofeo Gimkana Country Molise si svolgerà in Contrada Masserie Capozio in collaborazione con la Pro Loco di Jelsi che a sua volta ha promosso la terza edizione di "Insieme nella Contrada". La gara inizierà alle 10,30; alle 15,30 ci sarà l'esposizione delle classifiche e a seguire le premiazioni. Alle 17 avrà inizio l'happening con giochi d'abilità, staffetta e tanto altro. La manifestazione è aperta ai soli tesserati FMI in Molise ed è aperta anche ai Quadd.

## Sabato a Jelsi 'Cantine riunite band' in concerto

JELSI. Dopo i successi estivi a Jelsi ed al Ricciafolkfestival, le "Cantine Riunite", l' apprezzatissima ricicce, torna ad esibirsi in occasione della manifestazione dedicata alle contrade di Jelsi, organizzata dalla Pro Loco, quest'anno in contrada convento presso le Masserie Capozio. La formazione musicale nata nel 2006 ha riscosso notevoli apprezzamenti e complimenti, il concerto intrattiene con allegria e simpatia gli spettatori che spesso non esitano a danzare sotto al pal-

co, due ore di musica che varia dalla tradizione irlandese alla musica balcanica, dalla musica popolare al folk rock. Assai caratteristico quindi il repertorio così come caratteristici sono gli strumenti utilizzati come il violino, la zampogna, la ciaramella, il flauto affiancati da fisarmonica, chitarra acustica, basso elettrico e batteria. Oltre a brani noti, riarrangiati con l'ormai stile "cantina" tra i quali Dirty Old Town, Jesse James, Geordie, Canto dei Sanfedisti ed altri, saranno propo-

posti anche brani inediti quali Il Cerchio della vita, Vento, Così van le cose, Cuore Zingaro, Segui la stella, Yankee's March, Africa. La band è costituita da sette elementi messi insieme discutendo e strimpellando davanti ad un buon bicchiere di vino rosso, la prima volta che i sette si sono incontrati avevano al tavolo 7 qualità di vino che ognuno di loro aveva portato dalla propria cantina, a questo punto fu scontato il nome: Cantine riunite appunto!!!! I componenti:

Dino Moffa violino e voce, Christian Panichella tastiere, ciaramella e voce, Alberto Di Lecce zampogna e voce, Gianvitalo Iannone fisarmonica e flauto, Vincenzo Vassalotti chitarra acustica, Marco D'Elia batteria e Giuseppe "spedino" Moffa al basso. Sì, questa volta sul palco ci sarà anche Giuseppe "Spedino", nella insolita veste di bassista, il quale nonostante i suoi impegni professionali, reduce dal successo ottenuto a Trivento con il suo gruppo "Giuseppe

spedino Moffa & compari" vincitore del concorso e premiato direttamente da Renzo Arbore, non ha esitato ed essere presente, anche perché considera le "Cantine Riunite" anche una sua creazione, è infatti il primo sostenitore del progetto musicale della Band. In una cornice particolare, quella dell'area delle Masserie Capozio, si saluterà l'estate senza tristezza perché a rallegrare il tutto ci sarà "Cantine Riunite band", con un brillante spettacolo.